

Demanio marittimo, la Calabria punta su linee guida per la non scarsità della risorsa spiaggia

Data: 10 luglio 2026 | Autore: Redazione



La **Regione Calabria** accelera sul fronte della gestione del **demanio marittimo**. Nella giornata odierna, presso la Cittadella regionale di Catanzaro, si è tenuta una nuova riunione del **Comitato tecnico regionale** dedicato al demanio marittimo, presieduta dal vicepresidente e assessore ai Lavori pubblici, Governo del territorio e Difesa del suolo, **Filippo Mancuso**. L'incontro rappresenta la prosecuzione del confronto avviato lo scorso 14 luglio con la partecipazione di **Anci Calabria** e delle principali associazioni di categoria del comparto balneare.

Un passo avanti verso le linee guida sulla non scarsità della risorsa spiaggia

Al centro della discussione, il percorso di definizione delle **Linee guida per la valutazione della non scarsità della risorsa spiaggia** e dell'**interesse transfrontaliero certo**, nonché l'aggiornamento del quadro normativo regionale di settore. I componenti del Comitato hanno condiviso la necessità di procedere in tempi rapidi alla pubblicazione delle linee guida regionali, considerate uno strumento fondamentale per assicurare ai **Comuni costieri** criteri uniformi, certezza amministrativa e piena coerenza con la normativa europea, nazionale e regionale.

Nel corso della riunione è stata inoltre evidenziata l'opportunità di accompagnare questo percorso

con l'aggiornamento della legislazione regionale di riferimento, al fine di fornire agli enti locali strumenti più moderni, flessibili ed efficaci per la gestione delle aree demaniali marittime e per la pianificazione del litorale.

Le dichiarazioni del vicepresidente Mancuso

“La pubblicazione delle Linee guida sulla valutazione della scarsità o meno della risorsa spiaggia rappresenta – ha dichiarato il vicepresidente Mancuso – un passaggio fondamentale per garantire ai Comuni criteri chiari e uniformi, in coerenza con la normativa regionale, nazionale ed europea. Si tratta – ha spiegato – di un’iniziativa di particolare rilievo perché costituisce uno dei primi tentativi, a livello nazionale e probabilmente anche comunitario, di applicazione organica dei principi della

Direttiva Bolkestein al settore del demanio marittimo. Proprio per questo motivo, le Linee guida dovranno essere definite con il massimo rigore tecnico e giuridico, potendo rappresentare un modello di riferimento anche per altre realtà regionali”.

“Parallelamente, è necessario procedere all'aggiornamento della normativa regionale per dotare gli enti locali di strumenti più moderni, flessibili ed efficaci. Questo lavoro dovrà svilupparsi in stretto raccordo con il percorso in corso a livello nazionale per la definizione del **bando-tipo delle concessioni demaniali marittime**, così da garantire un quadro normativo coordinato tra i diversi livelli istituzionali. La Calabria – ha sostenuto infine il vicepresidente Mancuso – intende farsi trovare pronta a questa nuova fase, offrendo ai Comuni regole certe, stabilità amministrativa e strumenti adeguati per la pianificazione del territorio costiero, nel segno della trasparenza, della sostenibilità e dello sviluppo”.

Prossimi passi e confronto con gli stakeholder

Al termine del confronto, il Comitato ha confermato la volontà di proseguire il dialogo istituzionale e tecnico con tutti i soggetti interessati, accompagnando l'attuazione delle recenti riforme regionali e favorendo la costruzione di un quadro regolatorio stabile, uniforme e funzionale alle esigenze dei territori costieri e degli operatori del settore. L'obiettivo è quello di arrivare a una gestione del demanio marittimo che coniughi sviluppo economico, tutela ambientale e certezza del diritto.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/demanio-marittimo-la-calabria-punta-su-linee-guida-per-la-non-scarso-della-risorsa-spiaggia/156339>